

Piano di formazione d'istituto

Premessa

Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2022

1. Con nota prot. 49062 del 28 novembre u.s. del MIUR sono state fornite indicazioni circa la formazione dei docenti in servizio per l'a.s. 2019-2020, la progettazione delle iniziative formative e l'assegnazione delle risorse finanziarie.

L'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI), sottoscritto il giorno 19 novembre 2019, facendo seguito all'art.22 comma 4 lettera a3) del C.C.N.L. del 19/4/2018, delinea il nuovo quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola. Il nuovo quadro contrattuale mette a disposizione di ogni singola unità scolastica una quota garantita delle risorse finanziarie disponibili per far fronte ai bisogni formativi specifici, mentre assegna alle scuole polo per la formazione il compito di realizzare sul territorio le azioni formative di sistema, definite a livello nazionale.

A) una quota pari al 40% delle risorse disponibili sarà utilizzata per la gestione coordinata sul territorio delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica con particolare riferimento alle priorità nazionali individuate come strategiche per quest'anno scolastico.MIUR – U.S.R. per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole Mentre;

B) una quota pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili sarà assegnata dalle scuole polo per la formazione direttamente ad ogni istituto scolastico, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole.

C) tutto il personale in servizio può accedere alle iniziative formative. Le iniziative formative di carattere nazionale saranno coordinate da questo Ufficio attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole polo per la formazione, con l'utilizzo del 40% delle risorse finanziarie assegnate.

D) Le singole istituzioni scolastiche, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle scuole polo, dovranno adottare un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione.

E) Dovranno essere anche considerate le esigenze ed opzioni individuali.

2. Il Piano di formazione d'istituto comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art.66 del C.C.N.L. 2006-2009.

A) Le scuole potranno progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016.

B) Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto **potrà** comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

C) Nel Piano sarà comunque necessario precisare le caratteristiche delle attività di formazione, nelle diverse forme che queste potranno assumere, definendo le relative modalità di documentazione e attestazione.

3) Le singole istituzioni scolastiche e le scuole polo per la formazione, **dovranno** inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio.

4) A conclusione delle attività formative, dovranno inoltre effettuare le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte con le modalità che verranno successivamente comunicate dal MIUR.

Esiti della rilevazione dei bisogni formativi nell' IPSEOA Pellegrino Artusi di Roma

Risposte: 43

1. Ritieni più importante impegnare risorse per la formazione nell'area generale rispetto all'area professionale

1	Per niente	14,9 %
2	Poco	14,9 %
3	Abbastanza	44,7 %
4	Molto	12,8 %
5	Assolutamente	12,8 %

2. Ritieni più importante impegnare risorse per la formazione nell'area professionale rispetto all'area generale

1	Per niente	6,4 %
2	Poco	14,9 %
3	Abbastanza	25,6 %
4	Molto	17,0 %
5	Assolutamente	36,2 %

3. Ritieni che la formazione debba avere un carattere più operativo che teorico

1	Per niente	6,4 %
2	Poco	4,3 %
3	Abbastanza	23,4 %
4	Molto	29,8 %
5	Assolutamente	36,2 %

4. PERCORSO FORMATIVI RILEVATI

AREA GENERALE

<i>1</i>	<i>Tecnologie digitali nella didattica</i>
<i>2</i>	<i>Gestione delle classi complesse</i>
<i>3</i>	<i>Responsabilità civili, penali e disciplinari del personale della scuola</i>
<i>4</i>	<i>Costruzione di UDA "per assi" ed "interassi"</i>
<i>5</i>	<i>Bilancio delle competenze</i>

AREA PROFESSIONALE - quale di queste tematiche hai necessità di approfondire (32 risposte)

<i>1</i>	<i>Nuove tendenze del mercato turistico e tecnologie digitali</i>
<i>2</i>	<i>Approfondimenti di gastronomia internazionale</i>
<i>3</i>	<i>Sicurezza alimentare</i>